



MoVimento 5 Stelle

Interrogazione a risposta scritta

GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE"

Oggetto: **Cantiere presso pista ciclopedonale argine San Fedele**



Il sottoscritto consigliere comunale Massimo Cerruti

Premesso che:

- Il giorno sabato 11 marzo 2023 complice la bella giornata di sole percorrevo in bicicletta insieme ai miei figli la stradina ciclopedonale sull'argine che arriva sino in corrispondenza del depuratore a San Fedele;
- Per puro caso non è successa una tragedia in quanto, nonostante vi fosse un importante cantiere di Asp ancora aperto coinvolgente anche suolo comunale, l'ingresso tramite la stradina non era inibito da regolare recinzione. Anzi, tutto portava a pensare che il transito potesse essere assolutamente regolare (come si può constatare in foto scattate nel pomeriggio stesso dell'11/03/23);
- In realtà invece di lì a pochi metri la stradina si interrompeva improvvisamente senza ulteriori segnalazioni o barriere con un pauroso strapiombo verticale di parecchi metri e solo un miracolo ha voluto che ci si fermasse appena in tempo;

Considerato che:

- Quella zona è frequentata ogni giorno da molta gente, famiglie, bambini, ciclisti, podisti e così era anche quel sabato;
- Da una rapida ricerca ho letto da organi di stampa datati 24 giugno 2022 che venne "chiuso il tratto pedonale che costeggia il depuratore sito in Villaggio San Fedele, al termine di strada Quaglie, parallelamente al corso del Tanaro per consentire lo svolgimento delle attività propedeutiche ai lavori presso l'impianto gestito da Asp";
- Tali interventi prevedevano la realizzazione di una stazione di pompaggio sullo scarico in Tanaro del depuratore tali da consentire il recapito delle acque al di sopra della quota dell'argine e nel periodo estivo scorso, approfittando dei bassi livelli di fiume erano previste operazioni di scavo per la creazione di un canale interrato profondo tale da migliorare la tenuta degli argini;
- Alla data dell'11/03/23 gli scavi profondi riferiti all'estate passata erano ancora tutti in essere e cosa inaccettabile il cantiere non era per nulla sbarrato comportando un rischio enorme per l'incolumità delle persone;
- Essendo il cantiere sul territorio del Comune di Asti, quest'ultimo ha il dovere di vigilanza;
- Il Comune stesso detiene la quota di maggioranza di Asp;

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta

Per sapere:

- 1) Per quale ragione il cantiere era colpevolmente aperto all'accesso pedonale e ciclabile in una zona così tanto trafficata dai cittadini astigiani;
- 2) Per sapere per quale ragione la recinzione di un cantiere così importante (importi da milioni di euro di cui 70.000 euro solamente per oneri di sicurezza...) sarebbe dovuta essere costituita da una semplice e leggera rete rossa di plastica e non da apprestamenti più stabili e sicuri come staccionate o simili;
- 3) Per sapere chi è l'impresa appaltatrice, il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza, il piano di sicurezza del quale se ne chiede copia digitale, la data di consegna dei lavori, il tempo a disposizione e la data di fine lavori e se l'impresa attualmente sta rispettando il crono programma;
- 4) In quale modo l'Asp e l'Amministrazione Comunale di Asti sta vigilando da un punto di vista della regolarità del procedimento in termini amministrativi, di sicurezza, tempistiche e quali iniziative intende prendere per garantire l'incolumità dei cittadini messa severamente a repentaglio.

Asti, 13/03/2023

Il Consigliere
Massimo Cerruti